



Comune di Firenze 	Consiglio di Quartiere 1 "Centro storico"  Q1 CENTRO STORICO
---	---

Il Segretario	Segr. Amm.va	Il Segretario	Il Vice Presidente
Dott.ssa <i>Giuliana Achilli</i>			<i>Omero Terrinazzi</i>

DELIBERAZIONE N° 10005/12

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione n. 58 "Piano della distribuzione e localizzazione della funzione di somministrazione"

DELIBERAZIONE	<input type="checkbox"/> Quartiere - art. 47 Statuto	<input type="checkbox"/> Interp./Interrog. - art. 48 Statuto
<input type="checkbox"/> Proposte - art. 48 Statuto	<input checked="" type="checkbox"/> Parere - art. 49 Statuto	<input type="checkbox"/> Servizi di base - art 50 Statuto

DA TRASMETTERE A:	<input type="checkbox"/> Affari Generali – AA.OO.II	<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria C. di Q.
<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio C. di Q.1	<input checked="" type="checkbox"/> Pres. Consiglio Comunale	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio A.C.
<input type="checkbox"/> Legale e Contratti	<input type="checkbox"/> Direzione Ragioneria	<input type="checkbox"/> Assessore Lavori Pubblici
<input type="checkbox"/> Assessore Sport	<input type="checkbox"/> Assessore Sicurezza Sociale	<input type="checkbox"/> Assessore Cultura
<input type="checkbox"/> Assessore Pubblica Istruzione	<input type="checkbox"/> Assessore alla Mobilità	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ADUNANZA DEL 26 marzo 2012

Presiede il Consiglio il Vice Presidente del Quartiere 1 Omero Terrinazzi, svolge le funzioni di Segretario la Responsabile della P.O. Supporto Attività Organi Istituzionali del Quartiere 1 dott.ssa Giuliana Achilli, funge da scrutatore il Consigliere: Emanuele Corti Grazzi.

Il Presidente propone l'approvazione della seguente deliberazione: Parere su proposta di deliberazione n. 58 "Piano della distribuzione e localizzazione della funzione di somministrazione"

Il Quartiere 1 visto il
"PIANO DELLA DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DI SOMMINISTRAZIONE"

CONSIDERATO che dal 2009 il territorio fiorentino aveva già visto la liberalizzazione del settore ad eccezione del Centro Storico (UTOE21) per il quale è stata individuata una particolare disciplina al fine di garantire uno sviluppo "governato" ed "equilibrato".

EVIDENZIANDO che in questi 3 anni e sei mesi di vigenza del Piano sono state interessate dall'applicazione dei nuovi requisiti circa il 20% del totale delle attività di somministrazione, suddivise fra nuove attività, trasferimenti e modifiche alle attività esistenti, con un significativo incremento delle attività di somministrazione ubicate all'esterno dell'area centrale Duomo Oltrarno a dimostrazione della vitalità di un settore, quello della somministrazione, le cui imprese rivestono un ruolo importante nell'economia della città di Firenze;



TENUTO conto che in virtù delle indicazioni del sopraggiunto quadro normativo nazionale, ed in particolare dall'articolo 31 del Decreto Legge n.201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011, si è ritenuto non riproporre la limitazione all'acquisizione di nuove funzioni di somministrazione nell'area centrale della città (ex UTOE-21 Duomo – Oltrarno) uniformando la disciplina prevista per l'acquisizione della funzione di somministrazione in tutto il territorio comunale;

DATO ATTO CHE al fine di elevare gli standard urbanistici e qualitativi della città in particolare del Centro Storico sono stati:

1. aumentati le percentuali dell'unità immobiliare da destinare a magazzino (7%) per una gestione degli approvvigionamenti che riduca l'impatto in termini di traffico; (nella versione precedente L'area di magazzinaggio era almeno pari al 5% della superficie destinata alla produzione, trasformazione, conservazione degli alimenti.)
2. previsti delle percentuali minime di almeno il 3% dell'unità immobiliare (anche per gli esercizi di superficie inferiore ai 250 mq) destinate allo stoccaggio dei rifiuti, in modo da limitare l'impatto sull'esterno dell'attività;
3. modificati i regolamenti sull'assetto dell'unità immobiliare (art.15), con l'introduzione di una percentuale maggiore nel rapporto fra superficie destinata alla somministrazione e la superficie totale dell'unità immobiliare individuando nel 60% (versione precedente 40%) la quota minima di superficie che nelle nuove attività di somministrazione deve essere disponibile per la clientela, con la finalità di indurre gli esercizi di somministrazione ad avere all'interno del locale spazi sufficientemente ampi per accogliere la clientela in modo che la stessa non si riversi all'esterno del locale;
4. Introdotti alcuni requisiti sia strutturali che d'esercizio che: a) garantiscano un utilizzo sostenibile delle pertinenze esterne, (sia pubbliche che private) il cui rispetto deve essere dichiarato qualora l'attività di somministrazione si estenda nelle pertinenze dell'unità immobiliare. b) condizionano lo svolgimento dell'attività al rispetto dei requisiti igienico sanitari, da dichiarare con apposita valutazione nell'ambito della notifica igiene degli alimenti, c) richiedano presentazione di una specifica valutazione previsionale di impatto acustico qualora l'attività di somministrazione all' esterno si protragga oltre le 22,00, ribadendo ed estendendo anche alle pertinenze private, quanto già previsto nel Piano comunale per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto,- su questo specifico punto il Q1 richiede che a tutte le attività che fanno musica, dal vivo o con impianto, l'installazione dell'abbattitore dei rumori come già sperimentato dal Comune di Pisa - ; d) prevedono, per i nuovi insediamenti e per i trasferimenti di attività già esistenti, che la superficie dello spazio esterno su suolo pubblico, non possa essere superiore al 50% della superficie dell'unità immobiliare destinata alla somministrazione, per evitare l'eccessivo impatto delle attività sull'esterno in termini di disturbo alla residenza e di sottrazione alla collettività di crescenti porzioni di suolo pubblico.

CONSIDERATO che si conferma nell'Area Centro storico UNESCO, come previsto nel Piano del Commercio, il divieto di nuove attività di somministrazione esercitate, in maniera esclusiva o prevalente, secondo modalità assimilabili al "fast-food" o "self-service", ad eccezione di quelle ubicate nei locali posti all'interno della Stazione ferroviaria S. Maria Novella e il divieto di attività di somministrazione sul Ponte Vecchio. Prevedendo, in conformità anche con gli indirizzi dettati dal Piano strutturale per l'area Centro Storico UNESCO la creazione di un Osservatorio che svolga attività di monitoraggio e di georeferenziazione delle attività di somministrazione al pubblico di



alimenti e bevande al fine di creare un apposito archivio in cui dovranno confluire tutte le segnalazioni che dovessero pervenire per i disagi e i disturbi alla residenza

PRESO ATTO che nel centro storico vengono vietate attività di somministrazione congiunta con altre attività, introducendo nel piano il divieto (previsto dal Codice regionale del Commercio) di pubblicizzazione con qualsiasi mezzo, visibile dall'esterno o collocato all'esterno del locale di somministrazione o con operazioni pubblicitarie di altro genere, offerte speciali che inducano il consumo reiterato di alcolici attraverso vendite promozionali. con le sanzioni previste dall'art7 bis del Testo Unico Enti Locali

RITENENDO di integrare l'art. 5 con l'aggiunta di parere non vincolante del "condominio di pertinenza"

Esprime **PARERE FAVOREVOLE** al

"PIANO DELLA DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DI SOMMINISTRAZIONE"

INVITANDO il Consiglio Comunale a valutare con attenzione il documento allegato al presente parere, "**Per un Comune Senso del Rumore**" in cui il Consiglio di Quartiere 1 aveva circa un anno fa, evidenziato criticità e possibili soluzioni al problema del rumore perpetrato al di fuori delle attività di somministrazione, con particolare riferimento al suolo pubblico non presidiato, dopo le 22.00 in varie parti del Centro Storico.

Si procede alla votazione:

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto
Abbassi Andrea	X	X		
Armani Oberdan	X	X		
Badò Andrea	X	X		
Benvenuti Nicola	X	X		
Ciani Francesco	X	X		
Compagno Antonino	X	X		
Corti Grazi Emanuele	X	X		
De Razza Francesco Giovanni				
Delfino Alessandro	X	X		
Fanetti Pier Luigi	X	X		
Fantini Enrico	X	X		
Gemignani Gabriele				
Grassi Ornella	X	X		
Madaia Villani Chiara				
Marmugi Stefano				
Nativi Roberto	X	X		
Orlandi Enrico	X	X		
Passeri Marco	X	X		
Sansone Riccardo				
Sodi Marco Antonio	X			X
Spini Debora	X	X		
Terrinazzi Omero	X	X		
Torrini Niccolò				
TOTALE	17	16	0	1

Il Consiglio approva.



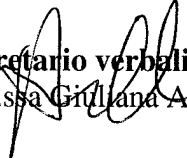
IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro Storico

- Visto l'art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze
- Visto l'art. 30 del Regolamento dei C.d.Q.
- Visto il programma elaborato dalla competente Commissione consiliare;
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

di **APPROVARE** il Parere su proposta di deliberazione n. 58 "Piano della distribuzione e localizzazione della funzione di somministrazione" come espresso in narrativa.

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa  Giuliana Achilli

Vice Presidente del Quartiere 1
Omero Terinnazzi

